

**CONVENZIONE LOCALE-TIPO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI
IN PLASTICA DI COMPETENZA DI COREPLA PROVENIENTI DA
RACCOLTA DIFFERENZIATA**

tra

**COREPLA, CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLO E IL RECUPERO DEGLI
IMBALLAGGI IN PLASTICA, P.IVA12295820158, CON SEDE A MILANO IN VIA del vecchio Politecnico, 3,**
in persona del legale rappresentante ovvero altra persona munita di idonea procura _____,
C.F. _____ nel proseguo anche solo “**Convenzionante**”o “**COREPLA**”

-da una parte-

E¹

- _____, in qualità di Autorità di governo del servizio rifiuti *ex art. 3-bis* del decreto legge n. 138/2011 territorialmente competente,
 - il Comune di _____
 - _____ (forma associativa di comuni) titolare *pro tempore* delle funzioni di governo del servizio Rifiuti
 - _____,
 - in qualità di gestore del servizio di raccolta rifiuti nel territorio _____, giusta delega _____ ai sensi dell’art. 5.4 dell’Accordo Quadro e dell’art. _____ dell’Allegato Tecnico
 - giusta delega _____ ai sensi dell’art. 5.4 dell’Accordo Quadro e dell’art. _____ dell’Allegato Tecnico _____
- con sede a _____, in _____, P.Iva _____ in persona del legale rappresentante _____, C.F. _____ nel proseguo anche solo “**Convenzionato**”;

-dall’altra parte-

(di seguito collettivamente “**Parti**”)

¹ Barrare l’opzione di riferimento

Premesso che

- Il Consorzio Nazionale Imballaggi () e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani () hanno sottoscritto l'Accordo Quadro (nel proseguo anche solo “**Accordo Quadro**”) di cui all’art. 224, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” (nel proseguo anche solo “**T.U.A.**”), finalizzato a garantire l’attuazione del principio di corresponsabilità gestionale tra produttori, utilizzatori e pubbliche amministrazioni per il periodo 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2024, pubblicato sui siti di ANCI, di CONAI e del Consorzio Convenzionante, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare;
- previa intesa con CONAI, in data 1 gennaio 2021 è altresì entrato in vigore l’Allegato Tecnico (nel proseguo anche solo “**Allegato Tecnico**”) sottoscritto da ANCI, CONAI e COREPLA relativo alla gestione dei rifiuti di imballaggio in plastica per il periodo ivi indicato, pubblicato sui siti ANCI, di CONAI e del Convenzionante e allegato alla presente Convenzione (Allegato “A”), che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare;
 - l’attuazione dell’Accordo Quadro e dei suoi Allegati Tecnici avviene mediante la stipulazione di un’apposita Convenzione locale con i vari Consorzi di filiera per il ritiro finalizzato al riciclo e/o al recupero di ciascuna tipologia di imballaggio. La Convenzione si compone di una Sezione I, contenente le regole comuni a tutti i Consorzi di Filiera, e di una Sezione II, contenente le regole speciali di chiarimento, precisazione e/o integrazione del rispettivo Allegato Tecnico in vigore per ciascuno di essi.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue

SEZIONE I

Articolo 1 – Premesse e allegati

1. Le premesse, l’Accordo Quadro, l’Allegato Tecnico e tutti gli altri allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione anche se non materialmente uniti alla presente.
 2. In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nella Sezione II e quelle contenute nell’Allegato Tecnico (Allegato “A”) prevalgono queste ultime.
- Convenzione Locale Tipo, rev 30-12-2020

Articolo 2 – Oggetto

1. La presente Convenzione ha ad oggetto il conferimento dei rifiuti di imballaggi in plastica di competenza COREPLA provenienti dal servizio pubblico di raccolta differenziata dei rifiuti urbani svolto nel territorio specificato nella Sezione II e la conseguente corresponsione dei corrispettivi per la copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.
2. Le condizioni tecniche di conferimento, le modalità ed i luoghi di ritiro/presa in carico del materiale, le regole per la verifica delle caratteristiche qualitative dei materiali, nonché i corrispettivi unitari e le modalità di pagamento sono comunque indicati, oltre che nella presente Convenzione, anche nell'Allegato Tecnico (Allegato "A").
3. Le Parti convengono altresì che eventuali aggiornamenti e/o modifiche dell'Accordo Quadro o dell'Allegato Tecnico (Allegato "A") saranno automaticamente recepiti/e nella presente Convenzione.

Articolo 3 – Durata

1. La presente Convenzione ha effetto dalla sua sottoscrizione e ²
 - per tutta la durata del vigente Allegato tecnico _____ ed eventuali sue proroghe;
oppure
 - fino al _____ e potrà essere rinnovata nel rispetto della durata temporale del vigente Allegato Tecnico _____ ed eventuali sue proroghe.
2. È in ogni caso fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 6 per le ipotesi di esercizio della facoltà di recesso, oppure di avveramento della condizione risolutiva ai sensi del successivo articolo 7.
3. Qualora nel corso della durata della Convenzione dovessero intervenire modifiche legislative tali da far decadere l'Accordo Quadro o l'Allegato Tecnico, la Convenzione cesserà di avere efficacia.

² Barrare (ed eventualmente completare) la scelta circa una durata pari a quella dell'Accordo Quadro oppure inferiore ma sempre nel rispetto della durata minima di un anno (cap. 5 Accordo Quadro sulla facoltà di recesso).

Articolo 4 – Obblighi di trasmissione dati

1. Il Convenzionato ha l'obbligo di comunicare al soggetto affidatario del servizio "Banca Dati Accordo Quadro ANCI-CONAI 2020-2024" i seguenti dati:
 - "dati standard" (Allegato "B");
 - "dati aggiuntivi" (Allegato "C");
2. L'iniziale adesione all'opzione "Comunicazione dati standard" non osta ad una successiva adesione all'opzione "Comunicazione dati aggiuntivi", da effettuarsi mediante dichiarazione scritta trasmessa via PEC al Convenzionante e, nel caso di Convenzionato/Delegato, al Delegante.
3. L'adesione all'opzione "Comunicazione dati aggiuntivi", in ogni ipotesi di Convenzionato/Delegato, dovrà essere espressamente convenuta tra Delegante e Convenzionato.
4. Il Convenzionante ha l'obbligo di trasmettere al soggetto affidatario del servizio "Banca Dati Accordo Quadro ANCI-CONAI 2020-2024" i dati relativi alle quantità gestite e relativi corrispettivi così come riportato nell'Allegato "D". Tali dati saranno trasmessi semestralmente e potranno contenere anche informazioni relative alle analisi effettuate per la determinazione dei corrispettivi.

Articolo 5 – Titolarità degli imballaggi

1. Le Parti convengono che, per oggettive esigenze di certezza in ordine alla proprietà degli imballaggi oggetto della presente Convenzione in funzione degli obblighi di avvio a recupero e riciclaggio, il Convenzionante acquisisce la proprietà degli stessi in conformità a quanto specificato nell'Allegato Tecnico (Allegato "A") e/o nella Sezione II.

Articolo 6 – Recesso

1. Il Convenzionato, a partire dal secondo anno di vigenza della presente Convenzione, ha facoltà di recedere dalla stessa mediante comunicazione scritta da inviarsi via PEC, con un preavviso minimo di 90 (novanta) giorni, al Convenzionante nonché, in caso di soggetto delegato, anche all'Autorità delegante.
2. L'esercizio del recesso deve essere comunque conforme anche a quanto stabilito nell'Allegato Tecnico (Allegato "A") e/o nella Sezione II.

Articolo 7 – Revoca della delega e/o della subdelega e risoluzione della Convenzione

1. Le Parti si danno reciprocamente atto e accettano che gli obblighi di tracciabilità di cui al precedente articolo 4 perseguono l'interesse pubblico della conoscibilità dei quantitativi di rifiuti di imballaggi conferiti e dei corrispettivi per essi percepiti.
2. Le Parti convengono altresì che la presente Convenzione si risolva di diritto (art. 1353 c.c.) nell'ipotesi in cui l'Autorità delegante comunichi al Convenzionato e al Convenzionante di revocare la delega rilasciata per la sottoscrizione della presente Convenzione in conformità a quanto ivi previsto. Resta inteso che il Convenzionante non ha alcun onere di verificare le motivazioni e la causa della revoca.
3. Nell'ipotesi di cui al comma 2 la condizione risolutiva avrà effetto dal giorno successivo al ricevimento, da parte del Convenzionante, della comunicazione della revoca della delega da parte dell'Autorità delegante.
4. Al fine di garantire il rispetto del punto 5.4 dell'Accordo Quadro, le Parti si danno reciprocamente atto che, in ogni caso di revoca della delega, l'Autorità delegante dovrà trasmettere al Convenzionante un'apposita comunicazione, contestuale alla revoca della delega, con la quale gli dovrà manifestare la volontà di stipulare in proprio una nuova Convenzione o, in alternativa, di delegare un soggetto terzo senza soluzione di continuità. Il Convenzionante si impegna a garantire per un periodo di 30 (trenta) giorni il ritiro del materiale conferito nelle more della sottoscrizione della nuova Convenzione.
5. Le Parti convengono infine che la disciplina di cui al presente articolo trova applicazione anche nell'ipotesi di revoca della subdelega e che la revoca della delega comporta l'automatica decadenza anche dell'eventuale subdelega con conseguente applicazione, anche in tale ipotesi, della disciplina contenuta nel presente articolo.

Art. 8 – Adeguamento dei corrispettivi

1. Le Parti confermano ed accettano che, in conformità alle previsioni dell'art. 5.5 dell'Accordo Quadro, i corrispettivi indicati nell'Allegato Tecnico (Allegato "A") saranno rivalutati annualmente in misura pari all'indice NIC relativo all'anno solare precedente, fermo restando quant'altro previsto dall'Accordo Quadro in tema di corrispettivi.

Art. 9 - Facoltà di avvalersi di terzi

1. Le Parti si riconoscono reciprocamente la facoltà di avvalersi di soggetti terzi per l'esecuzione delle prestazioni derivanti dalla presente Convenzione. Esse convengono espressamente che, anche in tale ipotesi, la Parte che si avvale del terzo rimanga l'unica responsabile nei confronti dell'altra Parte per la corretta esecuzione delle prestazioni che la presente Convenzione pone a suo carico.

Art. 10 - Comunicazioni

1. Le Parti convengono che, fermo restando quanto eventualmente previsto dalla presente Convenzione per specifiche comunicazioni, qualsiasi comunicazione tra di esse debba essere effettuata per iscritto e trasmessa ai seguenti indirizzi e recapiti:

CONSORZIO _____

Indirizzo:

Via _____, ___

Tel.: _____;

e-mail: _____

Pec: _____

CONVENZIONATO

Denominazione:

Referente: _____

Ruolo: _____

Indirizzo:

Via _____, ___

Tel.: _____;

e-mail: _____

Pec: _____

Ogni eventuale variazione di tali indirizzi e/o recapiti dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte.

Art. 11 - Controversie

1. Considerato che l'Accordo Quadro (Capitolo 7 – “*La Governance dell'Accordo*”) prevede un apposito organismo paritetico ANCI-CONAI, denominato Comitato di Verifica, tra le cui funzioni rientra anche quella di comporre in via bonaria eventuali contrasti che dovessero insorgere in merito alla gestione e/o all'esecuzione delle Convenzioni locali, le Parti s'impegnano a sottoporre
Convenzione Locale Tipo, rev 30-12-2020

preliminarmente al predetto Comitato di Verifica ogni eventuale contrasto in merito all'interpretazione e/o gestione e/o esecuzione della presente Convenzione che dovesse tra loro insorgere, sì da prevenire l'instaurarsi di contenziosi giudiziari. Qualora la composizione bonaria del contrasto non riuscisse, neppure con l'intervento dell'altro organismo paritetico previsto dall'Accordo Quadro e denominato Comitato di Coordinamento (Capitolo 7), le Parti avranno facoltà di adire l'Autorità giudiziaria secondo le regole ordinarie.

Art. 12 – Tutela della privacy

1. Le Parti si danno reciprocamente atto, in qualità di Titolari del trattamento, ai sensi e per gli effetti del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito anche “GDPR”), che i dati personali scambiati per la stipulazione ed esecuzione della presente Convenzione sono trattati da persone autorizzate, al fine esclusivo di adempiere alle obbligazioni contrattuali, nonché per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione della Convenzione e degli obblighi ad essa correlati, in ottemperanza alle disposizioni di legge.
2. Le Parti dichiarano altresì di aver provveduto per il tramite dei rispettivi rappresentanti, a scambiarsi l'informativa di cui all'art. 13 del GDPR.
3. Resta inteso che le Parti si impegnano a trattare i dati personali relativi al presente Contratto secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, trasparenza e pertinenza.

SEZIONE II

ANCI, CONAI, COREPLA e il Convenzionato, a seguito delle modifiche apportate al d.lgs. 152/06 dal d.lgs. 116/20 condividono la necessità di sottoscrivere al più presto, fra tutti gli operatori del comparto di riferimento, l'accordo di programma quadro previsto dai nuovi commi 5 e 5 bis dell'art. 224 del d. lgs.152/06.

La presente Convenzione, è pertanto sottoscritta solo al fine di garantire, in un quadro aggiornato di regole tecniche, la continuità della raccolta dei rifiuti di imballaggi in plastica in attesa della conclusione del nuovo accordo di programma quadro o di un eventuale accordo tra tutti i soggetti indicati nel nuovo comma 5 dell'art. 224 del richiamato d.lgs. 152/06 che regoli il passaggio dall'accordo quadro ANCI CONAI al nuovo Accordo di Programma Quadro.

Articolo 13 - Conferimenti in assenza di Convenzione

1. In mancanza di stipula della Convenzione in relazione ai rifiuti di imballaggi in plastica raccolti sul territorio di un Comune, COREPLA non prende in carico il conferimento dei rifiuti di propria Convenzione Locale Tipo, rev 30-12-2020

competenza raccolti in quel Comune al CSS. Nel caso in cui si riscontri che lo stesso sia invece avvenuto, per tutti i quantitativi conferiti precedentemente al mese di stipula della Convenzione o di richiesta da parte del Convenzionato di aggiornamento della stessa in relazione a tale Comune, nulla sarà dovuto da COREPLA al Convenzionato. COREPLA mantiene informato il Comitato di Verifica in merito a tali situazioni per le valutazioni del caso. Previa deliberazione del Comitato di Verifica COREPLA riconoscerà i corrispettivi alla competente Autorità locale di governo del servizio rifiuti.

Articolo 14 - Adempimenti per la stipula della Convenzione

1. Per la stipula della Convenzione, il richiedente deve comunicare a COREPLA i dati previsti nel modulo denominato “Richiesta attivazione/aggiornamento Convenzione COREPLA” (nel seguito allegato “E”).

In caso di delega o subdelega devono essere rispettate le specifiche previsioni contenute nell’Accordo Quadro (Capitolo 5), nell’Allegato Tecnico (art.13) e nel Modello di delega COREPLA allegato.

La delega per la sottoscrizione della Convenzione, come prescritto in apposita nota del Modello di delega COREPLA, può essere rilasciata al soggetto affidatario del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in plastica o al gestore dell’impianto (CC o CSS) che ritira su incarico del delegante i rifiuti di imballaggi in plastica nel rispetto delle condizioni nel seguito descritte.

L’eventuale subdelega, da rilasciarsi in conformità al modello allegato (allegato “F”), può essere rilasciata solo da parte dei delegati che provvedono al servizio di raccolta; gli impianti titolari di delega, qualora non provvedano anche al servizio di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in plastica, non hanno facoltà di subdelega.

Sono delegabili/subdelegabili i CC (per i flussi monomateriale e multimateriale in ingresso) e i CSS (limitatamente ai soli flussi multimateriale in ingresso) destinatari della raccolta effettuata sul territorio del soggetto delegante/subdelegante (comune/soggetto che governa l’ambito ottimale indicato dalle regioni, affidatario del servizio di raccolta) per i seguenti flussi:

- flussi conferiti direttamente a tali impianti come definiti al punto 6.2.a) dell’Allegato Tecnico ANCI COREPLA.
- flussi conferiti previo transito da impianti di trasferimento di titolarità del comune o del soggetto che governa l’ambito ottimale indicato dalle regioni o dell’affidatario del servizio di raccolta, purché tali impianti ricevano unicamente i rifiuti urbani provenienti da tali territori.

All'atto di stipula della convenzione/inserimento di un comune in convenzione l'impianto delegato/subdelegato (nell'Allegato E) dovrà garantire che ricorre una delle circostanze di cui al precedente capoverso: qualora, anche in esito delle verifiche di cui al successivo articolo 17, emergesse la non veridicità della dichiarazione fornita nulla sarà dovuto da COREPLA al convenzionato. COREPLA mantiene informato il Comitato di Verifica in merito a tali situazioni per le valutazioni del caso.

In tutti i casi in cui il CSS sia delegato/subdelegato le analisi merceologiche possono essere eseguite contestualmente allo scarico o comunque con preavviso inferiori alle 48 ore e i conferimenti devono essere effettuati dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00, salvo diversi accordi fra CSS e COREPLA.

Non sono in ogni caso delegabili né subdelegabili i meri intermediari di rifiuti e gli impianti che effettuino attività di sola trasferimento. Qualora un CC effettui attività di mera trasferimento relativamente a parte dei flussi conferiti in ingresso non è delegabile/subdelegabile su tali flussi; qualora l'attività di trasferimento su tutti o parte dei flussi avvenga in esito a fermi impianto del CC intervenuti per qualsiasi ragione, la validità delle deleghe/subdeleghe in essere a favore del CC sui flussi interessati viene mantenuta per un periodo non superiore a 40 giorni lavorativi.

2. Vincoli dell'impianto delegato:

Il soggetto gestore dell'impianto che dovesse ricevere la delega/subdelega a sottoscrivere la convenzione con COREPLA ha l'obbligo di dare comunicazione al Comune/Autorità delegante dei dati quali-quantitativi dei rifiuti conferiti a COREPLA e dei corrispettivi riconosciuti; ove tale obbligo non venga rispettato, il Comune/Autorità delegante potrà chiedere, con comunicazione via PEC indirizzata a COREPLA ed al soggetto delegato/subdelegato, di sospendere l'erogazione dei corrispettivi al convenzionato. Il ripristino dei pagamenti potrà avvenire previa comunicazione del Comune/Autorità delegante da inviarsi con le medesime modalità.

3. Contestualmente alla presentazione di delega o subdelega dovranno essere presentate a COREPLA da parte dei soggetti delegati o subdelegati evidenze documentali che comprovino, all'atto della stipula della convenzione, il possesso dei requisiti previsti.

COREPLA non procede a stipulare la Convenzione in mancanza di delega o subdelega, nel caso in cui siano state rilasciate con modalità differenti da quanto previsto rispettivamente nel capitolo 5 dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI, nell'Allegato Delega e nell'Allegato Sub-Delega e nel caso in cui non siano state presentate le evidenze documentali descritte nel precedente capoverso.

La delega e la sub-delega hanno durata minima di un anno. In assenza di una data di scadenza, la delega e la sub-delega si intendono valide, ai fini della Convenzione, per un anno dal mese di trasmissione. In ogni caso è fatta salva la facoltà di revoca prima del decorso della durata minima di un anno e prima della scadenza, da presentarsi conformemente all'Allegato denominato Revoca (Allegato "G") alla presente Convenzione da parte del delegante o del subdelegante.

COREPLA non procede a inserire in una Convenzione un Comune precedentemente inserito in altra Convenzione senza previo ricevimento della revoca della delega o della subdelega al precedente Convenzionato con le modalità prescritte nell'Allegato G.

In caso di variazione dei dati comunicati con l'Allegato E, il Convenzionato deve darne pronta comunicazione scritta a COREPLA; qualora la modifica sia relativa a uno o più nuovi comuni da inserire in Convenzione a seguito del ricevimento di nuova delega o subdelega, andrà contestualmente ripresentato anche l'Allegato E per i nuovi Comuni.

In assenza della sopracitata documentazione COREPLA non procederà all'aggiornamento della Convenzione. Inoltre, nulla sarà dovuto da COREPLA al Convenzionato per eventuali conferimenti di materiale di nuovi Comuni per i quali non sia stata presentata la delega o subdelega prima dei conferimenti stessi. COREPLA mantiene informato il Comitato di Verifica in merito a tali situazioni per le valutazioni del caso. Previa deliberazione del Comitato di Verifica COREPLA riconoscerà i corrispettivi alla competente Autorità locale di governo del servizio rifiuti.

In caso di trasferimento dell'azienda del Convenzionato ad altro soggetto a qualsiasi titolo intervenuta, le deleghe e le subdeleghe si intenderanno trasferite al cessionario e COREPLA ne darà comunicazione ai deleganti e ai subdeleganti. Salvo diverso avviso dei soggetti deleganti o subdeleganti da far pervenire a COREPLA entro 15 gg dal ricevimento di tale comunicazione, COREPLA provvederà a stipulare una nuova Convenzione con il cessionario; verranno di conseguenza creati dei nuovi Bacini (come definiti al successivo art.18) con attribuzione delle medie mobili iniziali ai sensi dell'Allegato 1 dell'Allegato Tecnico nel caso in cui il cessionario richieda l'attivazione di flussi diversi da quelli precedenti in essere (es. diversa modalità di conferimento, diverso CC di transito, diversi comuni associati ai bacini); viceversa verrà trasferito sui nuovi bacini - in tutto identici ai precedenti se non per il numero identificativo - lo storico delle analisi pregresse.

Qualora le comunicazioni inerenti ai trasferimenti d'azienda non vengano trasmesse a COREPLA contestualmente ai trasferimenti stessi, le quantità conferite precedentemente alla ricezione della comunicazione da parte di COREPLA ed i relativi processi di fatturazione e pagamento verranno contabilizzate ed effettuati con riferimento al soggetto precedentemente convenzionato senza rettifiche retroattive da parte di COREPLA.

Articolo 15 - Flussi di raccolta

1. Il Convenzionato al momento della sottoscrizione della Convenzione può attivare i flussi previsti all'art. 4 dell'Allegato Tecnico (di seguito i "Flussi").

Il Convenzionato può richiedere a COREPLA l'attivazione o la revoca di uno o più Flussi, anche successivamente alla sottoscrizione della Convenzione.

In relazione alla raccolta attivata sul territorio di ciascun Comune compreso nella Convenzione sarà possibile attivare:

- un Flusso A;
- un Flusso B;
- un Flusso C;
- un Flusso D multimateriale leggero.

Sarà possibile attivare contemporaneamente Flussi A e D solo qualora sia garantita la tracciabilità del rifiuto (ad es. identificando i quartieri/settori in cui avvengono le diverse raccolte per le quali si chiede l'attivazione del relativo Flusso).

In relazione alla raccolta sul territorio di un Comune con meno di 100.000 abitanti, per ciascun Flusso attivato è possibile delegare un solo soggetto. Ciascun delegato può subdelegare un solo soggetto per tutti i Flussi di raccolta, salvo che i subdelegati non effettuino direttamente la raccolta o siano impianti di primo destino. In tal ultimo caso resta inteso che qualora presso l'impianto di primo destino vengano convogliati più Flussi, gli stessi o non vengono subdelegati o vengono tutti subdelegati a tale impianto restando preclusa la possibilità di subdelegare il gestore dell'impianto di primo destino per solo alcuni dei Flussi.

Per Comuni con oltre 100.000 abitanti o per capoluoghi di Provincia è invece possibile delegare/subdelegare per ciascun Flusso anche più soggetti sempre che sia garantita la tracciabilità del rifiuto oggetto di subdelega sulla base dei seguenti criteri:

- aree geografiche oggetto di delega o subdelega chiaramente definite (quartieri/settori di raccolta);

- lotti oggetto di delega o subdelega differenziata descritti univocamente nel capitolato di gara/affidamento.

Articolo 16 - Tipologia di servizio raccolta

1. Le frazioni oggetto della raccolta devono essere esplicitamente e preventivamente individuate e comunicate agli utenti.
2. È facoltà di COREPLA, in mancanza di evidenza documentale in merito all'effettiva attivazione delle tipologie di raccolta comunicate, non procedere all'attivazione del Flusso richiesto o alla modifica del Flusso precedentemente attivato.

Articolo 17 - Piattaforme di conferimento

1. Le piattaforme di conferimento sono di tre tipologie:
 - a. Centro di Selezione (anche solo "CSS");
 - b. Centro Comprensoriale (anche solo "CC");
 - c. Centro di riciclo/recupero diretto o centro di selezione e riciclo (anche solo "RIC/CSR/PEPS").
2. Il CSS è una piattaforma che effettua per conto di COREPLA la selezione polimerica, dimensionale e per colore del materiale.
3. Il RIC/CSR/PEPS è un impianto presso cui COREPLA può far conferire direttamente flussi di materiale che, per la loro composizione e per specifiche valutazioni tecnico-logistiche, non necessitano del processo di selezione presso un CSS. Il RIC/CSR/PEPS è equiparato, ai fini della Convenzione, al CSS.
4. Salvo il caso di materiale pressato con ritiro a cura di COREPLA, il materiale di competenza si considera conferito dal Convenzionato a COREPLA ad avvenuto completamento dello scarico dell'automezzo nell'area a tal fine attrezzata presso il CSS.
5. Qualora il Convenzionato, prima del conferimento a CSS, faccia transitare il materiale presso piattaforme di trasferimento che non effettuano la pressatura, non dovrà essere effettuato nessun trattamento che modifichi la composizione del materiale (ad es. eliminazione della frazione estranea, separazione del multimateriale).

6. Il CC è una piattaforma individuata dal Convenzionato e definita all'articolo 5 dell'Allegato Tecnico. Il Convenzionato che conferisce a CSS dopo transito da CC o piattaforma di trasferimento, deve garantire a COREPLA o ai terzi incaricati da COREPLA l'accesso a tali piattaforme, previa comunicazione di COREPLA con un preavviso di 24 ore (un giorno lavorativo) alla piattaforma medesima ed al Convenzionato stesso che avrà facoltà di presenziare. Presso le piattaforme di primo conferimento (CC o piattaforma di trasferimento) potranno essere effettuati sopralluoghi e/o verifiche documentali (MUD, registri di carico/scarico, formulari, trattamenti registrati etc.) relativi ai flussi riconducibili alla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica (CER 150102, 150106, 191204, 191210, 191212, 200139).
7. Dandone preventiva informazione ai Convenzionati per consentirne una eventuale presenza, potranno essere effettuate analisi sul materiale conferito dai Convenzionati presso CC o piattaforme di trasferimento al fine di verificare la congruità fra i rifiuti di imballaggi in plastica conferiti in ingresso presso le piattaforme con i rifiuti di imballaggi in plastica successivamente conferiti a CC/CSS.
8. In ogni caso, a richiesta di COREPLA, il Convenzionato è tenuto a fornire la documentazione di cui al comma 6 relativa ai conferimenti effettuati in ingresso al CC o alla piattaforma di trasferimento.
9. Qualora il conferimento della raccolta avvenga presso un CC ed il successivo trasporto a CSS avvenga a cura di COREPLA, come previsto all'art. 6.2.b dell'Allegato Tecnico, il materiale di competenza si considera conferito a COREPLA ad avvenuto completamento del carico dell'automezzo presso il CC; per quanto riguarda la fatturazione farà fede la quantità riscontrata e la data di scarico presso il CSS.
10. Nel caso in cui la piattaforma individuata dal Convenzionato sia un CC, nella Convenzione potranno essere indicati due CSS (uno come principale e uno come sussidiario) come destinatari finali del materiale.

Articolo 18 - Bacino di raccolta

1. Nel trasmettere la Convenzione verranno altresì inviati al Convenzionato uno o più allegati sintetici ciascuno denominato "Bacino". Ogni Bacino è identificato, per uno o più Comuni inseriti in Convenzione, dai seguenti dati:
 - a. Piattaforma finale di conferimento (CSS);
 - b. Tipologia di Raccolta;
 - c. Tipologia di Flusso;
 - d. Estremi del CC in caso di materiale pressato.

2. Il Bacino potrà subire revisioni nel corso della durata della Convenzione (ad es. revoca di un Comune o aggiunta di un nuovo Comune). Tali revisioni saranno tempestivamente trasmesse da COREPLA al Convenzionato.
3. Il Bacino è quindi l'abbinamento univoco tra uno o più Comuni inseriti nella medesima Convenzione, una Piattaforma di conferimento, una Tipologia di Raccolta, una Tipologia di Flusso ed eventualmente un CC.
4. Qualora il Convenzionato abbia richiesto, per gli stessi Comuni, l'attivazione di una sola Tipologia di Raccolta e di una sola Tipologia di Flusso, la Convenzione prevedrà un solo Bacino, a prescindere dal numero di comuni.
5. Qualora il materiale transiti da un CC, indipendentemente dalla Tipologia di Raccolta il Bacino sarà unico, ad esclusione del caso di attivazione di più Flussi (A, B o C).
6. In uno stesso Bacino multimateriale possono essere compresi solo Comuni ove la raccolta è composta dalle stesse frazioni di imballaggio.
7. COREPLA e il Convenzionato possono concordare l'attivazione di più Bacini, anche qualora la Piattaforma di conferimento, la Tipologia di Raccolta e la Tipologia di Flusso siano le medesime, nel caso in cui in uno dei Bacini da attivare sia compreso un capoluogo di provincia.
8. Per un medesimo Convenzionato ed un determinato Flusso, la raccolta di un Comune dovrà essere riferita ad un unico Bacino e quindi COREPLA procederà ad inserire il Comune in un solo Bacino; tuttavia, nel caso di Comuni con un numero di abitanti superiore a 50.000, può essere concordata con COREPLA l'attivazione di più Bacini per lo stesso Comune nei casi in cui sia garantita la tracciabilità del rifiuto (es. identificando i quartieri/settori in cui avvengono le raccolte per le quali si chiede l'attivazione di un Bacino dedicato).
9. Nel caso di Comuni situati su isole minori che beneficiano del relativo corrispettivo per prestazione aggiuntiva prevista all'art. 6.2 lettera e dell'Allegato Tecnico, questi devono sempre formare un Bacino a sé stante.
10. COREPLA trasmetterà al Convenzionato, unitamente alla descrizione riepilogativa di ogni Bacino, il relativo numero di Bacino di identificazione univoca dello stesso, da utilizzarsi per i conferimenti del Bacino stesso. Il Convenzionato dovrà indicare sul documento di consegna del materiale il numero del Bacino cui si riferisce il conferimento stesso.

Articolo 19 - Corrispettivi di raccolta

1. Fermo restando quanto stabilito nell'art. 6 dell'Allegato Tecnico, si precisa quanto segue:
 - a. tutti i corrispettivi di raccolta di cui all'art. 6.1 e all'art.6.2 dell'Allegato Tecnico si intendono al netto dell'IVA;
 - b. il corrispettivo del Flusso B viene adottato, oltre che per i Bacini di Flusso B anche per Bacini di Flusso A o di Flusso C o di Flusso D, qualora la media mobile del periodo di riferimento superi il 20% di Traccianti rispetto agli imballaggi in plastica conferiti;
 - c. per i conferimenti di materiale pressato in balle, la presenza nel carico anche di una sola balla formata in maniera omogenea da Traccianti comporta automaticamente la classificazione dell'intero carico come appartenente al Flusso B (vedi Allegato tecnico 6.1.3), fermo restando che, ai fini della determinazione del corrispettivo spettante per il periodo di riferimento, fa fede il valore percentuale di Traccianti risultante dalla media mobile mensile;
 - d. nulla è dovuto al Convenzionato, relativamente a qualsiasi Flusso, per materiale contenente frazioni estranee in misura superiore al limite massimo previsto. In tal caso non sono dovuti neppure i corrispettivi delle prestazioni aggiuntive di cui all'art. 6.2 dell'Allegato Tecnico;
 - e. tutti i corrispettivi di cui all'art. 6.1 dell'Allegato Tecnico e tutti i corrispettivi aggiuntivi di cui all'art. 6.2 dell'Allegato Tecnico sono riconosciuti da COREPLA esclusivamente al Convenzionato.

Articolo 20 - Verifiche di qualità

1. Fermo restando quanto stabilito nell'Allegato Tecnico e nell'Allegato 1 dello stesso Allegato Tecnico, si precisa quanto segue:
 - a. A decorrere dal mese di gennaio 2021 i bacini saranno valorizzati con la media mobile mensile su base quadrimestrale, come previsto alla lettera a) del paragrafo 3 del sopracitato Allegato 1 e la frequenza di analisi valida per ciascun bacino sarà ricalcolata con frequenza quadrimestrale come previsto dal paragrafo 1 del sopracitato Allegato 1 (il primo ricalcolo delle frequenze di analisi su base quadrimestrale avverrà quindi nel mese di aprile 2021 con decorrenza maggio 2021).
 - b. Qualora si rendesse necessario effettuare una correzione relativamente all'imputazione di un formulario che implichi variazioni di quantità relative ad un periodo ormai chiuso (ad esempio per riallocazione su un Bacino di quantità precedentemente attribuite ad un diverso Bacino per errore in fase di registrazione del formulario) questa verrà effettuata senza che venga ricalcolata la media mobile delle analisi effettuate per i Bacini che hanno subito variazioni di quantità.

c. Qualora un carico sia stato conferito contaminato da insetti o animali o carogne o materiali pericolosi o putrescenti o maleodoranti in concentrazione tale da far venir meno le condizioni igienico sanitarie minime necessarie per l'effettuazione delle analisi garantendo la salute e la sicurezza dell'operatore oppure il CSS ritenga che il codice CER riportato sul formulario o su altro documento di trasporto non corrisponda alla tipologia di rifiuto conferito, fermo restando l'adempimento agli obblighi di legge, si procede come di seguito descritto:

- 1) Se l'evenienza viene riscontrata prima dello scarico o in fase di scarico si procede al respingimento del carico e in caso di trasporti di materiale pressato effettuato a cura di COREPLA o da terzi per conto di COREPLA vengono riaddebitati al Convenzionato i costi di trasporto dal CSS al CC di provenienza. Qualora inoltre il carico sia oggetto di campionamento viene attribuita al relativo bacino un'analisi fittizia con valori pari al 51% di frazione estranea e 49% imballaggi sia per il monomateriale che per il multimateriale leggero. Il CSS dovrà dare evidenza delle motivazioni del respingimento del carico riportando quanto riscontrato nel report di respingimento di cui all'Allegato H.
- 2) Qualora l'evenienza si verifichi in fase di analisi, per i soli carichi conferiti pressati, al relativo bacino verrà attribuita un'analisi fittizia con il 70% di frazione estranea ed il 30% di imballaggi.

In entrambi i casi:

- tali analisi fittizie contribuiranno esclusivamente alla media mobile mensile del mese in cui si verifica l'evento e non saranno considerate nella media mobile dei mesi successivi;
- i valori sopra riportati andranno integrati con i valori percentuali relativi alle altre frazioni merceologiche riportati al punto 5 del sub-allegato QUOTE di COMPETENZA all'Allegato 1 dell'Allegato Tecnico.

Articolo 21 - Conferimenti fuori specifica

1. Qualora il carico sottoposto ad analisi aggiuntiva evidenzi una presenza di frazioni estranee superiore ai limiti previsti nell'Allegato Tecnico all'art. 6.1.4 (*cd. carico fuori specifica*), si applica quanto in esso previsto.
2. La facoltà di COREPLA di sospendere i ritiri a seguito del superamento per oltre due volte consecutive dei limiti di soglia, prevista dall'Allegato Tecnico all'art. 6.1.5, non si applica ai conferimenti multimateriale.

Articolo 22 - Modalità di ritiro/scarico del materiale pressato

1. Il Convenzionato ha la facoltà di scegliere l'impianto di pressatura (CC) a cui conferire il materiale. Tuttavia, COREPLA non garantisce il ritiro di materiale presso CC che non possano inviare a CSS il materiale con codici attività di recupero coerenti con le attività di recupero effettuate dai CSS.
2. La richiesta di ritiro di un carico di materiale pressato deve essere effettuata attraverso il portale Area Riservata Logistica accessibile dal sito COREPLA.
3. Dovrà essere inserita nel portale anche la data di disponibilità del carico, che dovrà essere successiva alla data di inserimento della richiesta, ed il/i Bacino/i di riferimento del materiale che verrà conferito con il carico; la data di disponibilità comunicata dovrà essere coerente con lo stoccaggio, le quantità prodotte, la tempistica e gli orari di carico.
4. Dovrà essere garantita una fascia oraria di disponibilità al carico presso il CC di almeno 8 ore e l'inizio delle operazioni di carico entro le due ore successive all'arrivo del mezzo.
5. COREPLA provvede a predisporre i buoni di ritiro del materiale con data ultima ritiro entro 8 giorni lavorativi a far data dalla data di disponibilità comunicata, trasmettendone copia al CC.
6. Qualora il trasportatore dovesse addebitare a COREPLA un costo per ore di sosta superiori a due, il costo sarà riaddebitato al Convenzionato.
7. Qualora il trasportatore si presentasse al carico e il materiale non fosse disponibile, COREPLA potrà riaddebitare al Convenzionato il costo del trasporto A/R.
8. Qualora il materiale risultasse contaminato ed il trasportatore dovesse documentare di aver sostenuto costi di bonifica del mezzo, questi ultimi saranno riaddebitati al Convenzionato.
9. I predetti costi dovranno essere addebitati da COREPLA entro quattro mesi dalla fine del mese cui si riferiscono a pena di decadenza.

Articolo 23 - Penali a carico di COREPLA

1. Qualora COREPLA ritirasse il materiale con un ritardo compreso tra 8 e 16 giorni lavorativi rispetto alla data ultima di carico prevista sul buono di ritiro, il Convenzionato potrà applicare una penale pari al 7% del totale del corrispettivo riconosciuto per il carico (corrispettivi di raccolta e per prestazioni aggiuntive).
2. Dopo il 16° giorno lavorativo di ritardo il Convenzionato potrà applicare una penale pari al 15% del totale del corrispettivo riconosciuto per il carico (corrispettivi di raccolta e per prestazioni aggiuntive)

a cui si aggiunge, dopo il 21° giorno lavorativo di ritardo, la facoltà di inviare il carico a proprie spese - previa comunicazione a COREPLA - al CSS più vicino riaddebitando a COREPLA i relativi costi maggiorati del 10% sulla base delle tariffe applicate dai fornitori COREPLA.

3. Le predette penali dovranno essere addebitate dal Convenzionato entro quattro mesi dalla fine del mese cui si riferiscono a pena di decadenza.

Articolo 24 - Prescrizioni gestionali ed amministrative per il conferimento

1. Il Convenzionato deve conferire il materiale esclusivamente presso la Piattaforma prevista nella Convenzione per ogni specifico Bacino.
2. Per carichi conferiti sfusi, sul Formulario Identificazione Rifiuto (FIR) o sul diverso documento di trasporto, ove consentito dalla normativa, ovvero sulla bollettina di pesata in ingresso all'impianto, il Convenzionato dovrà indicare il numero di Bacino. In mancanza di tale indicazione non viene autorizzato lo scarico del materiale presso il CSS.
3. Per carichi conferiti sfusi dal Convenzionato che, ove consentito dalla normativa vigente, vengono conferiti senza FIR, il CSS provvede a registrare lo scarico creando un numero così formato:
 - a. numero pesata;
 - b. codice CSS;
 - c. data del conferimento.

Il numero così ottenuto viene trascritto a cura del CSS sul documento di conferimento e, ai fini della Convenzione in essere con COREPLA, costituisce l'identificativo del conferimento. Tale numero deve essere citato dal Convenzionato nella fattura e viene utilizzato da COREPLA in fase di convocazione di analisi merceologica e in eventuali ulteriori comunicazioni fra le parti.

4. Nel caso di carichi pressati tutte le balle dovranno essere etichettate in maniera certa e stabile con etichette in plastica o plastificate riportanti gli estremi del CC e della Tipologia di Flusso.
5. Sul Formulario Identificazione Rifiuto (FIR) il CC dovrà indicare oltre ai numeri di Bacino, anche il peso in kg per ciascun Bacino.
6. In mancanza di tali dati, COREPLA non autorizza il carico presso il CC né lo scarico presso il CSS.
7. In caso di conferimento riferibile a più Bacini l'eventuale differenza tra peso dichiarato e peso riscontrato è attribuita al Bacino con il peso dichiarato maggiore.
8. COREPLA garantisce la disponibilità allo scarico presso i CSS per almeno 8 ore lavorative dal lunedì al venerdì e che gli scarichi avvengano in base all'ordine di presentazione al CSS.

In ogni caso, qualora il materiale provenga da CC, da impianti intermedi di trasferimento oppure a seguito di trasbordo effettuato con modalità diverse da quelle previste all'art. 6.2.a dell'Allegato Tecnico oppure il convenzionato coincida con il CSS, il conferimento a CSS può avvenire dal lunedì al venerdì non prima delle 7.00 e non oltre le 19.00. Quanto sopra ad eccezione dei seguenti giorni e del successivo qualora lo stesso cada di sabato: 6 gennaio, 25 aprile, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 26 dicembre sempre che i CSS siano aperti per il conferimento.

9. I contenuti dei formulari di accompagnamento dei rifiuti consegnati presso gli impianti di selezione (CSS) dovranno dare conto della consegna presso tali impianti di quote di rifiuti anche di altri consorzi/sistemi autonomi e/o comunque non potranno indicare l'appartenenza a COREPLA dell'integrità della RDU della plastica.

Articolo 25 - Fatturazione e pagamenti

1. Fermo restando quanto previsto nell'Allegato "A" in ordine a fatturazione e pagamenti, le Parti precisano quanto segue.
2. Il Convenzionato, in presenza di conferimenti, deve provvedere a emettere fattura mensile nei confronti di COREPLA per la quota di competenza, e comunque entro due mesi dal conferimento a CSS; la fattura dovrà essere inviata esclusivamente in modalità elettronica.
3. La quantità del materiale consegnato da prendere in considerazione agli effetti di cui al presente articolo è quella riscontrata tramite pesata presso il CSS nel mese.
4. COREPLA pubblicherà, per singolo Convenzionato sul portale Raccolta la prefattura del mese relativa ai rifiuti di imballaggi in plastica di competenza. In caso di discordanza fra la prefattura e i dati risultanti al Convenzionato, il Convenzionato stesso provvederà a contattare COREPLA prima di emettere la fattura per i chiarimenti del caso.
5. È espressamente vietata ogni forma di cessione a terzi dei crediti del Convenzionato nei confronti di COREPLA, ivi inclusi i mandati irrevocabili all'incasso.
6. COREPLA, nel mese successivo al mese di conferimento della raccolta (es. alla fine del mese di luglio per il materiale conferito a giugno), provvede ad emettere fattura relativamente ai costi di separazione ed avvio a recupero della frazione estranea di propria competenza ove previsto che avrà scadenza a 60 giorni data fine mese fattura.

7. I pagamenti delle fatture vengono effettuati da COREPLA a 90 giorni data fattura fine mese mediante bonifico bancario fatte salve eventuali compensazioni fra le fatture emesse dal Convenzionato e i documenti contabili emessi da COREPLA.
8. In caso di mancato rispetto dei termini di pagamento delle fatture da parte di COREPLA o del Convenzionato sono dovuti interessi di mora nella misura dell'Euribor medio a tre mesi maggiorato di due punti percentuali.

Articolo 26 - Codice di comportamento. Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001.

1. COREPLA si è dotato di un Codice di Comportamento, che costituisce l'insieme dei principi e delle norme etiche e giuridiche che regolano le attività all'interno e all'esterno del Consorzio e di un Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, entrambi pubblicati sul sito www.corepla.it, di cui invita a prendere visione. L'adesione ai Principi di Comportamento del suddetto Codice è richiesta a chiunque intrattenga relazioni commerciali con COREPLA, per quanto di propria competenza. L'osservanza dei Principi di Comportamento è requisito fondamentale per l'instaurazione e il mantenimento dei rapporti commerciali con COREPLA.
2. Pertanto, con la sottoscrizione della Convenzione, il Convenzionato assume l'obbligo di adeguarsi ai suddetti Principi di Comportamento per quanto di propria competenza, a pena della risoluzione del rapporto contrattuale nei casi di violazione connotati da maggiore gravità e fermo restando l'obbligo di risarcimento di qualsivoglia danno derivante a COREPLA da eventuali comportamenti contrari ai suddetti Principi.

Articolo 27 - Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto e disciplinato dalla presente Convenzione, dai suoi allegati, dall'Accordo Quadro e dall'Allegato Tecnico (Allegato "A") si rinvia al codice civile ed alle altre norme applicabili, comprese quelle in materia di ambiente, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Luogo e data

Il Convenzionante

Il Convenzionato

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 c.c. le Parti approvano espressamente le pattuizioni di cui agli artt. 1 ("Premesse e allegati), 6 (Recesso), 11 (Controversie) della Sezione I e agli artt. 13 (Conferimenti in assenza di Convenzione), 14 (Adempimenti per la stipula della Convenzione), 15 (Flussi di raccolta), 17 (Piattaforme di conferimento), 19 (Corrispettivi di raccolta), 20 (Verifiche di qualità), 22 (Modalità di ritiro/scarico del materiale pressato), 23 (Penali a carico di COREPLA), 24 (Prescrizioni gestionali ed amministrative per il conferimento), 25 (Fatturazione e pagamenti), della Sezione II

Il Convenzionante

Il Convenzionato

ALLEGATO B

DATI CONVENZIONATI OPZIONE 1

Parte 1 – Scheda Anagrafica

Ragione Sociale	
Partita IVA	
Comune	
Istat	
Regione	
Provincia	
Cap Sede Legale	
Indirizzo	
Telefono	
Email	
Sito Web	
Referente	
Nome	
Cognome	
Fax	
Telefono 1	
Telefono 2	
E mail	

Parte 2 – Scheda Rifiuti

Sezione 1. Modalità e Frequenza di raccolta per Codice CER

Istat Comune	Codice CER	Modalità di raccolta	Frequenza di raccolta (n. svuotamenti/anno)
--------------	------------	----------------------	---

Sezione 2. Dati rifiuti imballaggio, frazioni merceologiche, altre frazioni e rifiuti indifferenziati con relative modalità raccolta

Istat Comune	Codice CER	Descrizione CER	Kg
--------------	------------	-----------------	----

Sezione 3. Impianti di destinazione

Istat Comune Produttore	Codice CER	Descrizione Cer	Ragione sociale Impianto	Istat Comune Sede Impianto	Totale (kg)	Tipo operazione
-------------------------	------------	-----------------	--------------------------	----------------------------	-------------	-----------------

Tali dati saranno trasmessi tramite portale web dedicato con cadenza semestrale con possibilità di effettuare upload e download degli stessi nei formati .xls o .csv.

Note:

- 1) Le schede 1 e 2 andranno compilate direttamente dal Comune Convenzionato o, qualora il Convenzionato operasse per delega da parte di più Comuni, deve ottemperare all'inserimento dei dati per ciascun Comune.
- 2) Le singole voci delle schede 1 e 2 potranno essere ripetute più volte in funzione della specificità delle raccolte relative (frazione merceologica gestita con diverse modalità di raccolta, avviata a più impianti di trattamento, ecc).
- 3) Le modalità di acquisizione dei flussi informativi saranno organizzate su cinque livelli: Identificazione, Autenticazione, Autorizzazione, Riservatezza e Integrità. La riservatezza è garantita a livello di comunicazione mediante l'utilizzo del protocollo HTTPS (SSL2) e comunque i dati trattati nel rispetto delle vigenti norme sul rispetto della privacy.

ALLEGATO C

DATI CONVENZIONATI OPZIONE 2

Parte 1 – Scheda Anagrafica

Ragione Sociale	
Partita IVA	
Comune	
Istat	
Regione	
Provincia	
Cap Sede Legale	
Indirizzo	
Telefono	
Email	
Sito Web	
Referente	
Nome	
Cognome	
Fax	
Telefono 1	
Telefono 2	
E mail	

Parte 2 – Scheda Rifiuti

Sezione 1. Modalità e Frequenza di raccolta per Codice CER

Istat Comune	Codice CER	Modalità di raccolta	Frequenza di raccolta (n. svuotamenti/anno)
--------------	------------	----------------------	---

Trasmessi con cadenza annuale

Sezione 2. Automezzi

Istat Comune	Targa	Tipo	Alimentazione	Codice CER	Km Anno	Giro (urbano/extraurbano/entrambi)
--------------	-------	------	---------------	------------	---------	------------------------------------

Trasmessi con cadenza annuale

Sezione 3. Dati Movimenti CER

Nome CAMPO
Mese Riferimento
Istat Comune Produttore
Nome Impianto Destinazione
Istat Impianto Destinazione
Cer
Kg
DescrizioneRifiuto
Operazione
Operazione Descrizione
Unità Misura
Targa Automezzo

Trasmessi con cadenza mensile o semestrale

Parte 3 – Dati economici

Comune	Costo Totale servizio (€/anno)	Costo trattamento (€/anno)	Ricavi vendita (€/anno)
--------	--------------------------------	----------------------------	-------------------------

Trasmessi con cadenza annuale

Note:

- 1) Tutti i dati richiesti nelle Sezioni saranno trasmessi attraverso autenticazione su un sito web dedicato e, laddove possibile, attraverso la creazione di sistemi automatici di caricamento.
- 2) Le modalità di acquisizione dei flussi informativi saranno organizzate su cinque livelli: Identificazione, Autenticazione, Autorizzazione, Riservatezza e Integrità. La riservatezza è garantita a livello di comunicazione mediante l'utilizzo del protocollo HTTPS (SSL2) e comunque i dati trattati nel rispetto delle vigenti norme sul rispetto della privacy.

ALLEGATO D

DATI CONSORZI

I dati saranno trasmessi con cadenza semestrale utilizzando l'apposita area riservata a ciascun Consorzio nel sito web della Banca Dati ANCI-CONAI.

Parte 1 – Scheda Anagrafica

Nome Consorzio	Codice Consorzio	Nome Convenzionato	Partita IVA Convenzionato	Data Attivazione	Bacino	Nome Comune	CodiceIstat	Provincia

Parte 2 – Dati quantità e fatturati

Nome Convenzionato	Partita IVA Convenzionato	Bacino	Mese Conferimento	Codice Articolo	Raccolta Differenziata Conferita (ton)	Rifiuti di imballaggio conferiti (ton)	Fascia di qualità	Corrispettivi (euro iva escl.)	% frazione estranea	Sfuso Pressato	Mono Multi	Flusso

Parte 3 – Dati analisi di qualità

Tale sezione è opzionale per i Consorzi e sarà definita all'interno dei singoli allegati tecnici.

Note:

- 1) Le modalità di acquisizione dei flussi informativi saranno organizzate su cinque livelli: Identificazione, Autenticazione, Autorizzazione, Riservatezza e Integrità. La riservatezza è garantita a livello di comunicazione mediante l'utilizzo del protocollo HTTPS (SSL2) e comunque i dati trattati nel rispetto delle vigenti norme sul rispetto della privacy.

ALLEGATO E

MODULO RICHIESTA ATTIVAZIONE/AGGIORNAMENTO CONVENZIONE COREPLA
da compilare e inviare congiuntamente alla documentazione di eventuali deleghe/subdeleghe ricevute
1 di 2

NUOVA CONVENZIONE <input type="checkbox"/> INSERIMENTO COMUNE DI NELLA CONVENZIONE IN ESSERE <input type="checkbox"/>	
RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO via/cap/comune/provincia	
REFERENTE CONVENZIONE	
E-MAIL, TELEFONO E FAX	
P.IVA	
CODICE IBAN	
NOME E QUALIFICA DEL FIRMATARIO DELLA CONVENZIONE	
REFERENTE TECNICO PER INVIO CONVOCAZIONI ANALISI	
INDIRIZZO PER INVIO CONVOCAZIONI ANALISI: - PEC (<i>obbligatoria</i>) - e-mail 1 (<i>facoltativa</i>) - e-mail 2 (<i>facoltativa</i>)	- PEC _____ - e-mail 1 _____ - e-mail 2 _____
SCELTA OPZIONE OBBLIGHI TRASMISSIONE DATI (Art. 4 Convenzione)	<input type="checkbox"/> dati standard (allegato B) <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> dati aggiuntivi (allegato C)
Le informazioni riportate nelle sezioni 1 e 2 sono relative al/ai Comune/i di*: 	
SEZ 1: TIPOLOGIA CONVENZIONATO E MODALITA' CONFERIMENTO A CSS COREPLA	
TIPOLOGIA CONVENZIONATO <i>In caso di impianto affidatario anche del servizio di raccolta sul territorio del/i comune/i nel seguito indicato/i indicare "AFFIDATARIO SERVIZIO RACCOLTA"</i>	<input type="checkbox"/> COMUNE/ENTE GOVERNO RIFIUTI <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> AFFIDATARIO SERVIZIO RACCOLTA <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> IMPIANTO (CC/CSS)
TIPOLOGIA FLUSSO DI CONFERIMENTO A CSS COREPLADA ATTIVARE:	MONOMATERIALE A (raccolta di origine domestica) <input type="checkbox"/> B (raccolta di origine non domestica) <input type="checkbox"/> C (raccolta di soli contenitori in plastica per liquidi) <input type="checkbox"/> <i>oppure</i> MULTIMATERIALE D-L (multimateriale leggero a CSS) <input type="checkbox"/>

SEZ 1: DETTAGLIO ATTIVAZIONE MONOMATERIALE	
<input type="checkbox"/> FLUSSO MONOMATERIALE PRESSATO A CSS: A) Centro Comprensoriale (CC) scelto B) *eventuale impianto di trasferenza intermedio* prima del conferimento al CC oppure	A) <i>Denominazione/Indirizzo</i> ----- B) <i>Denominazione/Indirizzo</i> -----
<input type="checkbox"/> FLUSSO MONOMATERIALE SFUSO A CSS: A) *eventuale impianto di trasferenza intermedio prima del conferimento a CSS	A) <i>Denominazione/Indirizzo</i> -----
SEZ 1: DETTAGLIO ATTIVAZIONE MULTIMATERIALE	
FLUSSO MULTIMATERIALE A CSS: A) Centro di Selezione COREPLA (CSS) scelto B) *eventuale impianto di trasferenza intermedio prima del conferimento a CSS	A) <i>Denominazione/Indirizzo</i> ----- B) <i>Denominazione/Indirizzo</i> -----

* Nel caso di convenzionato 'IMPIANTO': i flussi relativi al/i comune/i indicato/i vengono conferiti direttamente al convenzionato o previo transito da impianti di trasferenza di titolarità del comune o del soggetto che governa l'ambito ottimale indicato dalle regioni o dell'affidatario del servizio di raccolta, che ricevono unicamente i rifiuti urbani provenienti da tale/i comune/i.

SEZ 2: MODALITA' DI EFFETTUAZIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TERRITORIO	
Tipologia di raccolta effettuata sul territorio comunale	<input type="checkbox"/> MONOMATERIALE <input type="checkbox"/> MULTIMATERIALE
In caso di raccolta multi materiale indicare le altre frazioni di imballaggi oltre la plastica oggetto di raccolta sul territorio comunale	<input type="checkbox"/> alluminio <input type="checkbox"/> acciaio <input type="checkbox"/> carta/cartone <input type="checkbox"/> vetro <input type="checkbox"/> legno <input type="checkbox"/> altro(specificare)
Produttore detentore indicato sui formulari/DDT di conferimento a CSS (solo per conferimento sfuso a CSS)	<input type="checkbox"/> COMUNE DI RACCOLTA <input type="checkbox"/> TERZI (ragione sociale)

N.B. CONVENZIONAMENTO A SEGUITO DI DELEGA/SUBDELEGA

Nel caso di convenzionamento a seguito di delega/subdelega relativa a più comuni sarà necessario specificare l'elenco dei comuni a cui fanno riferimento le informazioni delle sezioni 1 e 2. Qualora, ai fini di tali informazioni, i comuni presentino caratteristiche disomogenee trasmettere l'allegato per gruppi di comuni omogenei (es: se un delegato ha ricevuto delega da 25 comuni con conferimento diretto a CSS di cui 18 effettuano raccolta multi materiale leggera e 7 raccolta mono andranno compilati e trasmessi due ALLEGATI E: uno relativo ai 18 comuni con raccolta multi leggera e uno relativo ai 7 comuni con raccolta mono)

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO F SUBDELEGA

Facsimile subdelega

Da compilarsi da parte del soggetto delegante su carta intestata¹

Le subdeleghe non conformi al presente modello non saranno accettate.

Spett.le²

A MEZZO PEC

E p.c. Spett.le
COREPLA

A MEZZO PEC

E p.c. Spett.le³

Luogo, data

Oggetto: Subdelega per la sottoscrizione della Convenzione con COREPLA in conformità all'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2020-2024 e all'Allegato Tecnico ANCI-COREPLA sottoscritto in data 22 dicembre 2020.

Con la presente Vi autorizziamo a sottoscrivere con COREPLA la Convenzione Attuativa del vigente Accordo Quadro ANCI/CONAI (nel proseguo "**Convenzione**") per l'avvio al riciclaggio dei rifiuti di

¹ Il delegante sarà il soggetto affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti urbani a prescindere dalla forma di gestione prescelta (appalto/concessione a terzi, società mista, società in house).

² Il subdelegato dovrà essere in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica e nella Convenzione Locale Tipo

³ Indicare il/i Comune/i in forma singola o associata, o il/i soggetto/i che governa/no l'ambito ottimale che ha/hanno delegato il firmatario della presente subdelega.

Il subdelegato per poter procedere alla firma della Convenzione dovrà fornire a COREPLA, la documentazione di seguito indicata:

- nel caso in cui la presente subdelega sia stata inviata al/ai Comune/i in forma singola o associata, o al/ai soggetto/i che governa/no l'ambito ottimale a mezzo raccomandata A/R, copia del tagliando di ricevuta di ritorno della raccomandata;
- nel caso in cui la presente subdelega sia stata inviata al/ai Comune/i in forma singola o associata, o al/ai soggetto/i che governa/no l'ambito ottimale a mezzo PEC, copia del messaggio di avvenuta consegna della PEC.

In assenza della predetta documentazione, COREPLA non procede alla firma della Convenzione.

Convenzione Locale Tipo, rev 30-12-2020

imballaggio in plastica di competenza COREPLA raccolti in modo differenziato nell'ambito territoriale di nostra competenza a decorrere dal _____⁴ sino al _____⁵

Vi ricordiamo che con la sottoscrizione della Convenzione Voi assumerete tutti gli obblighi ed i diritti in essa previsti in capo al Convenzionato.

Ci riserviamo la facoltà di revocare per giusta causa la presente subdelega, in particolare anche nell'ipotesi in cui non rispettiate gli obblighi di tracciabilità dei flussi così come disciplinati nella Convenzione e/o rifiuterete di comunicarci i dati sui quantitativi di rifiuti conferiti al Consorzio di Filiera e/o sui corrispettivi percepiti: in tale ipotesi procederemo contestandoVi l'omissione e, in mancanza di Vs. idonee giustificazioni da fornirsi entro 7 giorni dal ricevimento della contestazione e persistendo il Vs. inadempimento, provvederemo a comunicarVi la revoca della presente subdelega mediante pec o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed essa avrà effetto dal giorno successivo al suo ricevimento. Vi rammentiamo che l'esercizio di tale facoltà di revoca comporterà la risoluzione *ex art.* 1353 c.c. della Convenzione da Voi sottoscritta in forza della presente subdelega.

La presente subdelega non può essere oggetto di ulteriore subdelega.

Distinti saluti.

Il soggetto sub-delegante
(timbro e firma)

⁴ *Inserire una data posteriore a quella del presente documento.*

⁵ *Inserire la data di scadenza della Convenzione che il subdelegato viene legittimato a sottoscrivere. La durata della Convenzione dovrà essere pari ad almeno 12 mesi salvo che la scadenza della delega rilasciata dal/dai Comune/i, o dal/dai soggetto/i che governa/no l'ambito ottimale abbia un termine precedente.*

ALLEGATO G REVOCA

Fac – simile revoca delega/subdelega

Da compilarsi da parte del Comune/soggetto delegante su carta intestata trasmettendo a _____ anche l'attestazione di ricevuta da parte
del delegato/subdelegato cessante

Le revoche non conformi al presente modello non saranno accettate.

Spett.
COREPLA
Via del Vecchio Politecnico, 3
20121 Milano
Via PEC

Spett.
(Denominazione delegato cessante)

Via PEC

Spett:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

(da inserire in caso di revoca di subdelega)
Via PEC

(Data)

Oggetto: Convenzione per la raccolta differenziata di rifiuti d'imballaggio in plastica

Con la presente comunichiamo la cessazione di validità, a decorrere dal _____ (la data indicata deve essere posteriore a quella del presente documento), della delega/subdelega attribuita a _____ (Delegato/Sub delegato cessante).

Contemporaneamente, con questa stessa comunichiamo (barrare la casella relativa alla soluzione prescelta):

1. la volontà di delegare/subdelegare un diverso soggetto per cui provvederemo ad inviarvi la necessaria documentazione.

Oppure

2. la volontà di stipulare direttamente convenzione con COREPLA, per cui provvederemo ad inviarvi la necessaria documentazione.

Distinti saluti.

Comune/soggetto delegante

(timbro e firma)

ALLEGATO H - RESPINGIMENTO CARICO IN INGRESSO
(da compilarsi ad esclusiva cura del Centro di Selezione)

CSS

Data

convenzionato

bacino n°

produttore
detentore

Formulario n°

(allegare copia formulario)

data FIR

prima pesata

kg

(allegare copia talloncini di pesata)

tipologia di conferimento

sfuso

pressato

Circostanza respingimento

non in fase di campionamento

in fase di campionamento

(con avviso prima dello scarico)

motivo del respingimento

codice CER errato

Carico contaminato/

Mancanza condizioni igienico/sanitarie

altro _____

(trasmettere evidenze fotografiche via email a COREPLA)

Respingimento effettuato alla presenza dell'autista

Sig: _____ firma

(nome e cognome in stampatello)

Barrare nel caso l'autista si rifiuti di firmare

Respingimento effettuato alla presenza dell'ispettore della Società _____

Sig: _____ firma

(nome e cognome in stampatello)

Barrare nel caso nessun ispettore sia presente al respingimento

Timbro dell'impianto

Sig: _____ firma

(nome e cognome in stampatello)

